



COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111 - fax: 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

N. 36.....

del 13-05-2019

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015/2017 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000).
---------	--

L'anno duemiladiciannove giorno TRENTA del mese di maggio.....
alle ore 11.30 e seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la
Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) ALBA ANNA	Sindaco	X	
2) BENNICA GIUSEPPE	Vice Sindaco		X
3) PECORARO ROSANNA	Assessore		X
4) CARAMAZZA GIANLUCA	Assessore	X	
5) VACCARO PIERRE	Assessore	X	
6) SCIORTINO GIOVANNI	Assessore	X	
	N. presenti/Assenti	4	2

Presiede la seduta il Sig. ALBA ANNA nella sua qualità di
SINDACO.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il
Segretario del Comune, Dott. ssa. Simona Maria Nicastro, il quale cura anche la redazione del presente
verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita
la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: <<VARIAZIONE D'URGENZA AL
BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015/2017(ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)>>.

Visto che la stessa è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 3 giugno 1990, n. 142, come recitata con l'art. 1, comma 1, lettera c) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 43 e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30.

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti.

Con voto favorevole unanime, espresso in forma palese,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 185 in data 27/12/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione relativo al periodo 2015/2017 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011,

Richiamato l'art. 175, commi 4 e 5 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

- *"le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti che si allega in copia e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine" (comma 4);*
- *"In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata" (comma 5);*

Preso atto che con Decreto del Presidente della Repubblica, pubblicato sulla gazzetta Ufficiale della Repubblica serie generale n. 71 del 2019, sono stati convocati per il giorno di domenica 26 maggio 2019 i comizi elettorali per lo svolgimento delle elezioni dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia.

Visto il Verbale del 09/05/2019 con il quale il Sindaco congiuntamente al Segretario Comunale ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.P.R. N. 361 /1957 ha dichiarato che il materiale occorrente per l'arredamento dei seggi relativi alle consultazioni del 26 maggio 2019 e, in particolare le cabine elettorali risultano vetuste, gravemente danneggiate, arrugginite e inutilizzabili in quanto non offrono la stabilità necessaria a garantire l'incolumità dei votanti; copia del verbale che viene allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale, con la quale viene richiesta la complessiva somma di € 13000,00, necessaria per l'acquisto delle suddette cabine collegate alle citate elezioni di seguito riportate:

- Beni per consultazioni elettorali € 13.000,00;-
- Vista la nota del 06/05/2019 PROT N° 21858 del 10/05/2019 del Responsabile della PO: CON LA QUALE SI RICHIEDE LA VARIAZIONE D'URGENZA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015/2017 (ART.175, COMMA 4, DEL Dlgs 267/2000) PER L'ACQUISTO DELLE CABINE ELETTORALI PER LE ELEZIONI DEL 26 MAGGIO 2019, DOPO IL VERBALE DEL 09/04/2019 DEL SINDACO CONGIUNTAMENTE AL SEGRETARIO COMUNALE CHE DICHIARAVA INUTILIZZABILI N° 106 DELLE 140 CABINE IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO ELETTORALE PER L'ALLESTIMENTO DEI SEGGI ELETTORALI PER LE ELEZIONI DEI MEMBRI DEL PARLAMENTO EUROPEO SPETTANTI ALL'ITALIA DEL 26/05/2019

Tenuto conto che le spese sostenute dall'Ente per l'acquisto delle suddette cabine connesse all'elezione dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia del 26 maggio 2019 sono interamente finanziate dal Ministero dell'Interno con appositi stanziamenti in entrata con relativa circolare Prefettizia che si allega in

Considerato che:

- ai fine di consentire il regolare svolgimento delle elezioni nel corso dell'esercizio provvisorio, nel caso in cui i relativi capitoli di spesa non presentino adeguati stanziamenti, è possibile effettuare variazioni compensative tra gli stanziamenti di spesa all'interno della missione 1/programma 07. Infatti, il principio applicato della contabilità finanziaria al punto n. 8.13 prevede che nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria è possibile variare il PEG, nel rispetto degli stanziamenti del bilancio provvisorio in gestione, e che tali variazioni sono effettuate secondo le procedure previste per la gestione ordinaria (a bilancio di previsione approvato);
- Se le risorse stamate ai capitoli concernenti le elezioni non sono sufficienti, in attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria punto n. 8.12, è consentito anche l'utilizzo del fondo di riserva stanziato nel bilancio provvisorio in corso di gestione;
- Nel caso di insufficienza delle risorse destinate ai capitoli concernenti le elezioni, compreso il fondo di riserva, considerato che le spese per le elezioni costituiscono un obbligo di legge non rinviabile, dopo avere effettuato le variazioni sopra indicate, è possibile effettuare una variazione di bilancio provvisorio in corso di gestione ai sensi del principio applicato della contabilità finanziaria n. 8.4, il quale prevede "Nel corso dell'esercizio provvisorio, possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore". A tal fine, i comuni iscrivono tra le previsioni di entrata il trasferimento dal Ministero dell'Interno e tra le spese, per il medesimo importo complessivo, incrementano gli stanziamenti riguardanti le spese per le elezioni. La variazione è effettuata secondo le modalità previste per la gestione ordinaria ed è applicabile l'articolo 175, comma 4 e 5, del TUEL.

Verificata la necessità di apportare in via d'urgenza variazioni al bilancio previsione derivanti dall'esigenza di realizzare gli interventi programmati e di far fronte alle sopravvenute esigenze di spesa relative alle elezioni dei Membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia del 26 maggio 2019, in quanto le risorse previste nell'ultimo bilancio di previsione approvato, sono insufficienti;

Dato atto dell'urgenza della presente variazione, stante la necessità di consentire l'organizzazione delle citate elezioni che non può attendere i tempi tecnici dei provvedimenti previsti dal dettato normativo di cui all'articolo 250 comma 2 del TUEL;

Vista la circolare della Prefettura di Agrigento ufficio territoriale del Governo con prot n. 0013462 del 29 aprile 2019 che quivi si allega;

Visto il prospetto riportato in allegato sotto la lettera a) contenente l'elenco delle variazioni di competenza da apportare al bilancio di previsione finanziario 2015/2017 – Esercizio 2019, del quale si riportano le risultanze finali:

ANNO 2019			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 13.000,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 13.000,00
Variazioni in diminuzione	CO	€	
TOTALE A PAREGGIO		CO	€ € 13.000,00
			€ € 13.000,00

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio nonché del rispetto del patto di stabilità interno;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto di avvalersi del potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio le variazioni sopra indicate;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione finanziario 2015/2017 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato a) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 13.000,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 13.000,00
Variazioni in diminuzione	CO	€	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 13.000,00	€ 13.000,00

- 2) di dare atto del permanere:

- a. degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile in quanto la spesa è interamente finanziata dal trasferimento del Ministero dell'Interno;
- b. degli equilibri di finanza pubblica previsti dalle regole sul pareggio di bilancio.

- 3) di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

- 4) di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

Il Responsabile della P.O. n. 2
Dott. Ssa Russello Carmela

PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1 comma 1 lettera l), della legge regionale 11 dicembre 1991 n. 48 e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30

in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere FAVOREVOLE

Favara, li 06/05/2019

IL RESPONSABILE DELLA P.O. 1

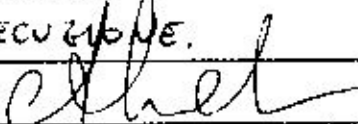
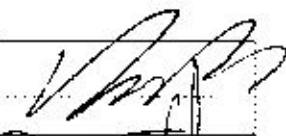
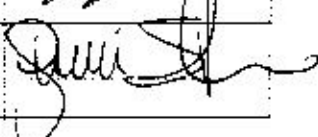
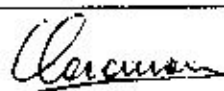
in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere FAVOREVOLE

Favara, li 13/05/2019

IL RESPONSABILE SERV. RAGIONERIA
(Dott. ssa Russello Carlotta)

SUCCESSIVAMENTE, CON SEPARATA VOTAZIONE, RESA NELLE FORME DI LEGGE,
LA GIUNTA COMUNALE

DICHIARA
LA PRESENTE DI IMMEDIATA ESECUZIONE.

IL PRESIDENTE			
GLI ASSESSORI			
BENNICA GIUSEPPE	/	VACCARO PIERRE	
PECORARO ROSANNA	/	SCIORTINO GIOVANNI	
CARAMAZZA GIANLUCA			

Letto, confermato e sottoscritto.

ASSESSORE ANZIANO

IL PRESIDENTE
IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Aut. Sindaco Mario Nicastro)

Simone Nese Nicastro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 04-11-2019 e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

(.....)

IL SEGRETARIO GENERALE

(.....)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13.05.2019.....

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
 decorso dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li 13.05.2019 .

IL SEGRETARIO GENERALE
Simone Nese Nicastro

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

(.....)

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO



COMUNE DI FAVARA

Comune di Favara (Agrigento) - Via Roma, 101 - 92024 Favara (Agrigento) - Tel. 0924/451111 - Fax 0924/451112

www.comune.favara.ag.it

VERBALE

Di accertamento dell'esistenza e del buono stato di urne, cabine e di tutto il materiale occorrente per l'arredamento dei seggi relativi alle consultazioni elettorali di domenica 26 maggio 2019.

L'anno duemiladiecimannove mila nove del mese di aprile nella sede comunale.
Il sindaco Anna Alba, assistita dal Segretario Comunale Avv. Simona Maria Nicastro.

DATI ATTO

Al sensi dell'art. 13, primo comma del D.P.R. N° 361/1957 che le urne e tutto il materiale occorrente per l'arredamento delle sezioni sono state revisionate e che il suddetto materiale è in buone condizioni, tuttavia le cabine elettorali in ottime condizioni ed utilizzabili per la consultazione sono solo n. 35, le ulteriori n. 105 cabine (realizzate in materiale ferroso, ma di n. 35 una per sezione) da allestire per il voto dei disabili (dotate da pannello tastiera) nel corso delle varie consultazioni, risultano vetuste, gravemente danneggiate, arrugginite e inutilizzabili in quanto non offrono la stabilità necessaria a garantire l'incolumità dei votanti.

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. SIMONA MARIA NICASTRO
Simona Maria Nicastro



LA SINDACO
DR. SSA ANNA ALBA
Anna Alba



Prefettura di Agrigento

Ufficio territoriale del Governo
SERVIZIO CONTABILE GESTIONE FINANZIARIA
Cod. Fisc. N. 80004020820
Tel. N. 0922/4833608

AI COMUNI DELLA PROVINCIA
LORO SEDI

OGGETTO: Spese di organizzazione tecnica ed attuazione per l'elezione dei rappresentanti d'Italia al Parlamento Europeo. Disciplina dei riparti per lo svolgimento contemporaneo delle elezioni europee ed amministrative del 26 maggio 2019.

Ai sensi delle vigenti disposizioni, gli oneri derivanti dai numerosi adempimenti in occasione delle prossime elezioni europee ed amministrative del 26 maggio 2019, sono posti direttamente o indirettamente a carico di diverse amministrazioni, secondo le loro specifiche competenze. Allo scopo di agevolare l'espletamento dei delicati servizi relativi alle predette consultazioni e di garantire, peraltro, il regolare, tempestivo pagamento delle spese, si impartiscono le seguenti istruzioni.

§ 1 - Finanziamento.

Per il finanziamento delle consultazioni in oggetto indicate il Ministero dell'Interno ha inoltrato al Ministero dell'economia e delle finanze apposita richiesta di stanziamento di fondi da assegnare sul capitolo 1312 p g 1 per il corrente anno 2019 (competenza), destinata al finanziamento delle spese ritenute indispensabili per l'attuazione dello svolgimento delle elezioni quali, ad esempio, il trattamento economico dei componenti dei seggi elettorali, la retribuzione del lavoro straordinario del personale comunale, l'allestimento dei seggi, la provvista di eventuali stampati non forniti direttamente dallo Stato, la disciplina della propaganda elettorale, i trasporti, ecc. Tali somme saranno certamente inferiori a quelle stanziare in analoghe, precedenti occasioni per tenere conto delle nuove misure organizzative introdotte e nell'ottica dei necessari risparmi di spesa. Con lettere separate saranno comunicate a codesti Uffici le assegnazioni di fondi per il finanziamento delle spese organizzative entro le quali codesti Enti avranno cura di disporre che siano contenute le erogazioni, assicurando - nel contempo - il pieno e regolare svolgimento di tutte le operazioni.

Con l'occasione, si rammenta che l'articolo 17 della legge 23 aprile 1976, n. 136, è stato modificato dall'articolo 1, comma 400, lettera b, della legge 27 dicembre 2013, n.147, disponendo che l'importo massimo delle spese da rimborsare a ciascun comune, fatta eccezione per il trattamento economico dei componenti di seggio, è stabilito con decreto interministeriale nei limiti delle assegnazioni di bilancio, secondo distinti parametri per l'elezione elettorale e per elettore calcolati, rispettivamente, nella misura del 40% e del 60%.



Prefettura di Agrigento

Ufficio territoriale del Governo
SERVIZIO CONTABILE GESTIONE FINANZIARIA
Cod. Fisc. N. 80004020820
Tel. N. 0922/4833608

alle lettere a), b) e c) del comma 2, del medesimo articolo 16 sono ridefinite nella misura unica del 50%.

Nel rapporto di lavoro a tempo parziale di tipo verticale, il comma 4, del predetto articolo 16, consente che in occasione delle consultazioni il personale possa svolgere prestazioni di lavoro straordinario in deroga alla disciplina prevista dal comma 5 del suddetto articolo 6, (prestazioni di lavoro straordinario nelle sole giornate di effettiva attività lavorativa, entro il limite massimo del 10%). Tali ore sono retribuite, ai sensi del citato comma 4, secondo la disciplina generale del soprarichiamato articolo 38 del C.C.N.L. del 14 settembre 2000.

d) Spese relative agli stampati (o software sostitutivi) non forniti direttamente dallo Stato.

Possono essere rimborsati soltanto gli stampati o eventuali prodotti software sostitutivi, strettamente indispensabili per le necessità del servizio elettorale, **escludendo**, comunque, gli stampati di sporadico uso e di scarso contenuto, nonché gli eventuali software finalizzati alla gestione dei risultati elettorali. Sono da escludersi, ad esempio, l'acquisto di computer, stampanti, scanner, materiale informatico e simili.

e) Spese per il trasporto del materiale di arredamento delle singole sezioni elettorali dai locali di deposito ai seggi e viceversa, per il montaggio e lo smontaggio delle cabine.

X Sono rimborsabili le spese per l'allestimento dei seggi, nonché le spese per l'acquisto di materiale di consumo vario, ritenuto assolutamente indispensabile. Non sono rimborsabili, tra le altre, le spese per l'affitto di locali di proprietà comunale e per eventuale acquisto di bandiere e transenne e tavoli.

X Sono, altresì, rimborsabili le spese per l'eventuale acquisto delle cabine elettorali, individuando in almeno 10 anni di vita utile trattandosi di beni durevoli.

Il trasporto del materiale elettorale può essere effettuato con mezzi di proprietà del comune o, nell'impossibilità, con mezzi di trasporto noleggiati. Le spese in parola, come già detto, dovranno essere debitamente documentate.

Sono, altresì, da rimborsare le spese relative ai trasporti che si rendessero necessari nei giorni della votazione ed in quelli precedenti e successivi, con particolare riguardo all'organizzazione del servizio per la raccolta delle notizie ed al collegamento con le sezioni elettorali dislocate in frazioni e località distanti dalla sede comunale, nonché le spese relative al recapito di plichi elettorali da effettuarsi a cura delle sezioni elettorali dei comuni.

In ordine alla eventuale pulizia dei locali scolastici sedi di seggio, si precisa che sarà rimborsabile esclusivamente quella effettuata alla fine delle consultazioni, prima del rientro degli studenti nei locali medesimi.